

 <p>Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Sicilia 2014-2022</p>	 <p>Sede legale: Piazza F.sco Cangemi 1, c/o Municipio, 91013 Calatafimi-Segesta Sede operativa: Corso Vittorio Emanuele, 78 91013 Calatafimi-Segesta P. IVA 02412550812</p>
--	---

BANDO PUBBLICO

*OPERAZIONE 6.4c (versione 2023) “Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole - Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole nei settori del commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell’innovazione tecnologica” – **SERVIZI TURISTICI***

Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLT): TERRE DEGLI ELIMI 2022

AMBITO: TURISMO SOSTENIBILE

AZIONE PAL: Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali

Il presente bando, approvato dal CdA del GAL Elimos il 18/04/2023 con verbale n. 3, disciplina l’attuazione dell’avviso pubblico n. 12 relativo agli interventi previsti nell’ambito della Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2022 – Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo “TERRE DEGLI ELIMI 2022” azione del PAL che attiva l’operazione 6.4c “Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell’innovazione tecnologica” – Servizi turistici.

Sommario

Sommario	2
ART. 1 - DOTAZIONE FINANZIARIA	5
ART. 2 - OBIETTIVI	6 5
ART. 3 - BENEFICIARI	6
ART. 4 – REQUISITI DI ACCESSO E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	7
ART. 5 – COMPLEMENTARIETÀ CON ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI	8
ART. 6 – INTERVENTI AMMISSIBILI	8
ART. 7 – SPESE AMMISSIBILI	10
ART. 8 – INTERVENTI E SPESE NON AMMISSIBILI	12
ART. 9 – LOCALIZZAZIONE	13 12
ART. 10 – CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITÀ	13 12
ART. 11 – INTENSITÀ DI AIUTO E MASSIMALI DI SPESA	16 15
ART. 12 - IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	17 16
ART. 13 - MODALITÀ DI ATTIVAZIONE E ACCESSO ALL'AZIONE	18
ART. 14 - DOMANDA DI SOSTEGNO	18
ART. 15 - DOCUMENTAZIONE	21 20
ART. 16 – PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	23
ART. 17 - RICEVIBILITÀ	23
ART. 18 - AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE	23
ART. 19 - FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA	24 23
ART. 20 - PROVVEDIMENTI DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO	24
ART. 21 - TEMPI DI ESECUZIONE	25
ART. 22 - PROROGHE	25
ART. 23 - VARIANTI	25
ART. 24 - DOMANDA DI PAGAMENTO	26
ART. 25 - ANTICIPO	26
ART. 26 - SALDO	28 27
ART. 27 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO	29
ART. 28 - RICORSI	31 30
ART. 29 - CONTROLLI E SANZIONI	31 30
ART. 30 - DISPOSIZIONI FINALI	31
ART. 31 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	32 31

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bando contribuisce a livello locale al raggiungimento degli obiettivi delle aree tematiche della strategia “Terre degli Elimi 2022”. Il tipo di operazione si colloca nell’ambito della Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER, nell’ambito tematico di intervento relativo al “Turismo sostenibile”, contribuisce alle Focus area 6A “Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell’occupazione” e Focus area 6B “Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali”.

L’operazione 6.4c *“Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole - Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole nei settori del commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell’innovazione tecnologica – Servizi turistici”*, è attuata nell’ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia 2014/2022, è attuata con il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2022 – versione 1.5 approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) 8403 final del 24/11/2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016, modificato con Decisione C (2016) n. 8969 del 20/12/2016 final, che ne approva la versione 2.1, adottato dalla Giunta regionale di governo con delibera n. 60 del 15/02/2017 - modificato a sua volta con Decisione di esecuzione CE (2017) n.7946 del 27/11/2017 che ne approva la versione 3.1, modificato con Decisione di esecuzione CE (2018) n. 615 del 20/01/2018, che ne approva la versione 4.0, modificato con Decisione C (2018) n. 8342 del 03/12/2018 che ne approva la versione 5.0, modificato con Decisione C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014/2020, Decisione di esecuzione C(2020) 4912 final del 13/07/2020 che ne approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014/2020, Decisione di esecuzione C (2020) 8655 del 01/12/2020 che ne approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020; Decisione di esecuzione C (2021) 8530 final del 19/11/2021 che ne approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014/2022; Decisione di esecuzione C (2023) 2573 final del 19/04/2023 che ne approva la versione 11.1 del PSR Sicilia 2014/2022.

Principali riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il

- regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
 - Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
 - Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
 - Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
 - Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
 - Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
 - Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
 - ~~Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";~~
 - ~~Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);~~
 - Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) 8403 final del 24/11/2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016, successivamente modificato con Decisione C (2016) n. 8969 del 20/12/2016, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017 modificato con Decisione di esecuzione CE (2017) n.7946 del 27/11/2017 che ne approva la versione 3.1, modificato con Decisione di esecuzione CE (2018) n. 615 del 20/01/2018, che ne approva la versione 4.0, modificato con Decisione C (2018) n. 8342 del 03/12/2018 che ne approva la versione 5.0, ed infine modificato con Decisione C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014/2020, Decisione di esecuzione C(2020) 4912 final del 13/07/2020 che ne approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014/2020, Decisione di esecuzione C (2020) 8655 del 01/12/2020 che ne approva la versione 9.1 del PSR Sicilia

GAL Elimos - Sede legale: Piazza F.sco Cangemi 1, c/o Municipio, 91013 Calatafimi-Segesta

Sede operativa: via G. Mazzini 42, 91013 Calatafimi-Segesta P. IVA 02412550812

Sottomisura 6.4c – Servizi turistici

2014/2020; Decisione di esecuzione C (2021) 8530 final del 19/11/2021 che ne approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014/2022. Decisione di esecuzione C (2023) 2573 final del 19/04/2023 che ne approva la versione 11.1 del PSR Sicilia 2014/2022.

- Circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 - Istruzioni operative N. 11 - Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n. 25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA.
- Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali” 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione con D. D G. n. 2163 del 30.03.2016 e s.m.i..
- D.D.G. n. 2164 del 26.07.2017 con il quale sono state approvate le integrazioni alla graduatoria delle SSLTP di cui allegato A del D.D.G. n. 6585 del 28.10.2016;
- D.D.G. n. 2921 del 28.10.2016 con il quale è approvato il Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL Elimos per il periodo 2014-2020 per l'azione relative al fondo FEASR 2014-2020;
- Convenzione stipulata in data 06.03.2018 tra il GAL Elimos e la Regione Siciliana, con la quale il GAL è stato designato organismo intermedio per la gestione del CLLD (Community Led Local Development) nell'ambito del PSR Sicilia 2014/2020 e per la realizzazione, monitoraggio e valutazione delle azioni ed operazione descritte nella Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) e nel Piano di Azione Locale (PAL) “Terre degli Elimi 2020”;
- D.D.G. n. 1757 del 24 luglio 2018 con il quale sono state approvate le linee guida per l'attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020;
- D.D.G. n. 3793 del 27.12.2018 con il quale sono state approvate linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR – PO/FESR Sicilia 2014-2020;D.D.G. n. 4605 del 20.12.2019 del dipartimento Regionale dell'Agricoltura, è stata approvata la versione 2.0 del Piano d'Azione Locale (PAL) della strategia di sviluppo locale di Tipo Partecipativo del Gal Elimos “ Terre degli Elimi 2020”.
- Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – Versione 2014/2022” di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni;
- D.D.G. n. 1346 del 06.04.2023 del dipartimento Regionale dell'Agricoltura, è stata approvata la versione 4.1 del Piano d'Azione Locale (PAL) della strategia di sviluppo locale di Tipo Partecipativo del Gal Elimos “ Terre degli Elimi 2022”;
- D.D.G. n. 2182 del 19.05.2023 del dipartimento Regionale dell'Agricoltura, è stata approvata la versione 4.2 del Piano d'Azione Locale (PAL) della strategia di sviluppo locale di Tipo Partecipativo del Gal Elimos “ Terre degli Elimi 2022”;

ART. 1 - DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente bando ammonta ad € **558.721,52** di spesa pubblica, di cui € **338.026,52** di quota FEASR, € 154.486,50 di quota nazionale e € 66.208,50 di quota regionale.

ART. 2 - OBIETTIVI

La presente azione del P.A.L. si prefigge di creare ed incentivare l'ammodernamento di micro-imprese di nuova costituzione o micro-imprese già esistenti, incentivando interventi per il sostegno agli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole, favorendo sia la creazione di nuovi posti di lavoro che la erogazione di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali nei territori rurali.

Si intendono sostenere le attività rivolte al completamento di filiere locali e alla valorizzazione delle specificità culturali e il rafforzamento dell'offerta turistica con la creazione di servizi.

Per questi ultimi, si intende promuovere la diffusione di attività destinate ad incrementare il livello e la qualità di servizi per il turismo, quali guide, servizi informativi, investimenti in strutture per attività di intrattenimento e divertimento. L'operazione assume un ruolo centrale nell'ambito degli interventi volti a contrastare lo spopolamento dei territori rurali e le iniziative favoriranno difatti la creazione di nuovi posti di lavoro, il consolidamento dell'occupazione (favorendo anche l'ingresso di donne e giovani nel mercato del lavoro) e il mantenimento della popolazione rurale attiva.

L'azione punta ad accrescere la capacità delle singole imprese di operare con processi innovativi ed adeguati alla qualità del prodotto ed all'eco-sostenibilità realizzate nell'ottica del miglioramento e dell'innovazione dei processi e dei prodotti.

Ai fini dello sviluppo del settore extra-agricolo particolare rilevanza assumono le reti di impresa verticali grazie alle quali realizzare lo scambio di informazioni e/o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica al fine di accrescere, individualmente e collettivamente, la capacità innovativa e la competitività sul mercato delle imprese partecipanti.

Il contributo a fondo perduto in regime *de minimis* aiuterà le imprese che hanno difficoltà di accesso al credito.

L'operazione 6.4c incentiva interventi per il sostegno agli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole, favorendo sia la creazione di nuovi posti di lavoro, sia la erogazione di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali nei territori rurali.

L'azione risponde al fabbisogno **F04 "Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne"** e contribuisce direttamente alla **focus area 6B) "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali"**.

Obiettivi operativi

Sostenere l'avviamento o la crescita di almeno n. 8 aziende in attività non agricole (servizi legati al turismo) nelle zone rurali mediante un contributo in conto capitale pari al 75%.

ART. 3 - BENEFICIARI

I beneficiari della operazione sono:

- gli agricoltori (imprenditori agricoli) ed i coadiuvanti familiari, che diversificano la loro attività attraverso l'avvio di attività extra-agricola;
- le microimprese e le piccole imprese.

Gli imprenditori agricoli singoli o associati sono definiti ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile. I coadiuvanti sono definiti nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022" di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni. I coadiuvanti familiari, pur non rivestendo la qualifica di lavoratori agricoli dipendenti, devono risultare stabilmente dediti alla attività agricola

nella azienda di cui è titolare un familiare al momento della presentazione della domanda di sostegno, ed essere iscritti come tali negli elenchi previdenziali.¹

Considerato che i beneficiari operano anche in settori esclusi dal campo di applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013 (settore della produzione primaria di prodotti agricoli) ai sensi dell'art. 1 par. 2 dello stesso regolamento andrà garantito che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi a norma del presente regime, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, prevedendo in tal senso apposita dichiarazione sostitutiva da parte del beneficiario ed un sistema di controlli interno relativamente all'accesso ad altri strumenti finanziari per le medesime attività e/o investimenti.

Il GAL adotterà le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la preparazione e l'esecuzione delle azioni. In particolare, si terrà conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione delle attività.

ART. 4 – REQUISITI DI ACCESSO E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Le condizioni di ammissibilità riguardano:

- la costituzione o l'aggiornamento del fascicolo aziendale, anche anagrafico;
- la presentazione di un piano di sviluppo aziendale (PSA);
- la iscrizione e la presenza del Codice ATECO oggetto di investimento alla camera di commercio.

La sede operativa dell'operazione proposta deve essere localizzata esclusivamente nelle zone C del PSR Sicilia 2014/2022, all'interno di uno dei comuni del GAL Elimos: Buseto Palizzolo, Calatafimi Segesta, Castellammare del Golfo, Custonaci, Erice, Favignana, Pantelleria, San Vito Lo Capo, Trapani, Valderice, Vita o nell'area di Riserva o Preriserva della RNO Isole dello Stagnone di Marsala.

Ai sensi del DPR 503/99 e del D.lgs 99/2004 e del D. M. 162 del 12/01/2015 i beneficiari hanno l'obbligo della costituzione del fascicolo aziendale, redatto secondo le disposizioni emanate da AGEA con circolare n. 25 del 30 aprile 2015 ed eventuali modifiche ed integrazioni. Possono pertanto accedere i soggetti beneficiari che abbiano regolarmente costituito ed aggiornato il fascicolo aziendale presso soggetti abilitati CAA, previa sottoscrizione di un mandato, o presso l'Organismo pagatore AGEA – via Palestro, 81 – 00185 Roma.

I beneficiari di cui sopra hanno l'obbligo di aggiornare il fascicolo aziendale costituito ogni qualvolta si registrino modifiche.

Il piano di sviluppo aziendale, conforme al programma predisposto dall'Amministrazione, dovrà dimostrare la sostenibilità economica e finanziaria del progetto e riportare almeno:

- la situazione economica e finanziaria di partenza della persona o della micro — o piccola impresa che chiede il sostegno;
- le tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo delle nuove attività della micro — o piccola impresa;
- la descrizione delle azioni richieste per lo sviluppo delle attività della persona o della micro — o piccola impresa, quali i gli investimenti, incluso un piano di finanziamento, la formazione e la consulenza,

¹

E' considerato Coadiuvante familiare una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale (ad esclusione dei lavoratori agricoli), che prestano opera manuale o intellettuale all'interno di un'impresa familiare e sono assoggettati ad obbligo assicurativo. Per essere considerati coadiutori familiari dell'impresa, i familiari devono partecipare all'attività della stessa in modo continuativo e prevalente. I coadiutori familiari del titolare/imprenditore con i quali è possibile costruire un'impresa familiare sono: il coniuge, i parenti entro il 3° grado e gli affini entro il 2° grado.

Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno.

GAL Elimos - Sede legale: Piazza F.sco Cangemi 1, c/o Municipio, 91013 Calatafimi-Segesta

Sede operativa: via G. Mazzini 42, 91013 Calatafimi-Segesta P. IVA 02412550812

Sottomisura 6.4c – Servizi turistici

- i prodotti e/o servizi proposti dal richiedente nonché una valutazione degli sbocchi di mercato.

Per la definizione di microimpresa e piccola impresa si dovrà fare riferimento alla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese e s.m.i;

Requisiti del progetto

Rappresenta condizione di ammissibilità della domanda la presentazione di un progetto esecutivo completo della documentazione obbligatoria, di cui al presente Bando.

La cantierabilità del progetto dovrà essere dimostrata all'atto di presentazione della domanda di sostegno, pena la non ammissibilità della stessa.

In ogni caso, alla domanda di sostegno deve essere allegata, ove pertinente, copia dei pareri, nulla osta, autorizzazioni e concessioni con la registrazione al protocollo dell'Ente competente.

Al di sotto della soglia minima di € 30.000,00 l'iniziativa progettuale non può essere considerata ammissibile. Il punteggio minimo per l'ammissibilità è di punti 30.

I beneficiari dei seguenti bandi:

- Bando identificato con Codice SIAN n. 42882 attivato dal GAL nell'ambito della Sottomisura 6.4c «Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio - artigianale - turistico - servizi - innovazione tecnologica PSR Sicilia 2014-2020» – SERVIZI TURISTICI;
- Bando identificato con Codice SIAN n. 48081 attivato dal GAL nell'ambito della Sottomisura 6.4C “Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio - artigianale - turistico - servizi - innovazione tecnologica PSR Sicilia 2014-2020” – SERVIZI ARTIGIANALI E COMMERCIALI;

non rientrano tra i soggetti ammissibili nell'ambito del presente bando.

ART. 5 – COMPLEMENTARIETÀ CON ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI

Nell'ambito della S.S.L.T.P “Terre degli Elimi 2022”, l'operazione è fortemente complementare con le altre azioni degli ambiti tematici del P.A.L.

L'operazione 6.4c considerato che assume un ruolo centrale nell'ambito degli interventi volti a contrastare lo spopolamento dei territori rurali, risulta complementare: con le attività dimostrative e con le azioni di informazione previste con l'operazione 1.2; con gli scambi internazionali e le visite di aziende agricole e forestali previsti con l'operazione 1.3; con la creazione di reti nell'ambito sociale previste con l'operazione 16.9; alla costituzione e la gestione di gruppi operativi in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura previste con l'operazione 16.1.

Demarcazione con gli interventi oggetto dell'azione ordinaria del PSR Sicilia 2014-2022 e con le azioni del PAL

I beneficiari oggetto di concessione sull'azione ordinaria del PSR Sicilia 2014-2020 dell'operazione 6.4c del bando regionale non potranno essere contemporaneamente oggetto di aiuto a valere sul presente bando.

ART. 6 – INTERVENTI AMMISSIBILI

La misura finanzia le imprese nel settore dei servizi afferenti alle categorie di seguito elencate che abbiano come codice ATECO (ATECO 2007 Classificazione delle attività economiche), uno dei seguenti ritenuti pertinenti:

CODICE	DESCRIZIONE
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
55	ALLOGGIO
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
56	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
77	ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO
77.11.00	Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri
77.21.01	Noleggio di biciclette
77.21.02	Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)
77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
77.39.94	Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi
79	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
P	ISTRUZIONE
85	ISTRUZIONE
85.51.00	Corsi sportivi e ricreativi
85.52.09	Altra formazione culturale
Q	SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE
87	SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE
87.30.00	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO
90	ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO
90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
93	ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO
93.11.20	Gestione di piscine
93.11.30	Gestione di impianti sportivi polivalenti
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi nca
93.13.00	Gestione di palestre
93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI
96	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA

96.04.10	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)*
----------	---

*limitatamente per le attività di gestione di bagni turchi, saune e bagni di vapore, solarium, centri per massaggi.

Particolare rilievo verrà dato a progetti che prevedono l'introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi non presenti all'interno del territorio del GAL, con particolare riferimento alle TIC e a progetti che utilizzano processi o servizi che migliorano le performance produttive attraverso tecnologie innovative.

Sono ammissibili gli interventi che riguardano:

- ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento delle attività;
- acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobili da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto;
- acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole, nonché di attrezzature info-telematiche per l'accesso a collegamenti ad alta velocità;
- realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione nonché la realizzazione di servizi e l'acquisto di dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare;
- realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità;
- investimenti per l'auto-provvigionamento di energia da fonti rinnovabili, integrati e proporzionati con gli interventi di cui ai punti precedenti.

Ai fini dell'ammissibilità del progetto, il codice ATECO oggetto di investimento deve essere comunicato alla Camera di Commercio prima della presentazione della domanda di sostegno.

ART. 7 – SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute, che riguardano attività intraprese o servizi ricevuti dopo la presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc.). Queste ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili qualora sostenute in un periodo superiore ai 12 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno. Sono considerate ammissibili le spese per la realizzazione con specifico riferimento ai prezziari regionali per :

- opere con prezzi unitari desunti dal vigente prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura e nel settore forestale, Decreto 20/2/15 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 11 del 25/02/2015 e comunque quello vigente al momento della pubblicazione del bando);
- opere non contemplate nel prezzario agricoltura, con prezzi unitari desunti dai prezziari regionali vigenti, con una decurtazione del 10% (Prezzario unico regionale per i lavori pubblici anno 2022, approvato con Decreto n.17 /Gab. Del 29.06.2022) e comunque quello vigente al momento della pubblicazione del bando; tipologie di opere specifiche non desumibili dai prezziari di riferimento, con prezzi unitari desunti da specifiche analisi prezzi, corredati da tabelle provinciali per la manodopera, listini ufficiali dei prezzi elementari

GAL Elimos - Sede legale: Piazza F.sco Cangemi 1, c/o Municipio, 91013 Calatafimi-Segesta

Sede operativa: via G. Mazzini 42, 91013 Calatafimi-Segesta P. IVA 02412550812

Sottomisura 6.4c – Servizi turistici

(allegati al Prezzario unico regionale di cui al punto precedente). A riguardo, il GAL si riserva di valutare la congruità dei costi previsti; ’

- acquisizione di beni materiali (compresi hardware e software, attrezzature e macchinari), non compresi nelle voci dei prezzari di riferimento, nei limiti e secondo le modalità previste dalle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – Versione 2014/2022” di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni; “”
spese finalizzate a garantire la visibilità delle opere realizzate, con attività informative e pubblicitarie, in conformità a quanto riportato nell’Allegato III parte 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n.808/2014 e s.m.i.;

Inoltre sono ammissibili le seguenti spese generali che possono essere ammesse a contributo sino alla percentuale massima del 12% dell’importo dei lavori, al netto delle spese stesse, e così distinte:

1) onorari di professionisti e/o consulenti, per:

- studi di fattibilità;
- valutazioni di incidenza e di impatto ambientale;
- stesura e predisposizione di tutti gli elaborati progettuali a corredo della domanda di sostegno;
- direzione, contabilizzazione, rendicontazione e collaudo dei lavori;
- predisposizione della documentazione tecnico-contabile e amministrativa ai fini della presentazione della domanda di pagamento anticipo, SAL e saldo, nonché della domanda di sostegno;
- redazione del piano di sicurezza e coordinamento di cui al D.lgs n. 494 del 14/08/1996 e ss.mm.ii., nel caso in cui ne ricorrano le condizioni nel cantiere di lavoro.

Per le spese relative alle sopra elencate attività, per le quali non è prevista l’applicazione del codice degli appalti, si farà riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012 n.140 e ss.mm.ii.. La parcella, relativa all’incarico ricevuto dal professionista e/o consulente, immediatamente riconducibile all’intervento oggetto di finanziamento, dovrà riportare la descrizione analitica delle singole voci, distinte anche per tipologia di prestazione offerta, con la puntuale indicazione del numero di ore impiegate e del relativo costo orario. Nella parcella dovrà essere riportata la seguente dicitura “la presente parcella è conforme a quanto regolamentato dal Decreto Ministeriale n.140 del 20/07/2012 e s.m.i.”. Tuttavia l’importo massimo ammissibile a contributo è quello risultante dall’applicazione dei valori percentuali riportati nel Prezzario Regionale per opere e/o investimenti nelle aziende agricole e forestali di cui al D.A. n.14 del 25/02/2015, pubblicato nel S.O. alla GURS n.11 del 13/03/2015, ovvero:

- a) max 7% per i progetti redatti da tecnici progettisti laureati in possesso dell’abilitazione all’esercizio della professione e iscritti ai relativi Ordini o Consigli professionali competenti;
- b) max 6% per i progetti redatti da tecnici progettisti non laureati in possesso dell’abilitazione all’esercizio della professione e iscritti ai relativi collegi;
- c) max 3% sull’importo delle attrezzature mobili previste nei progetti redatti da tecnici progettisti sia laureati che non laureati;
- d) max 1% per la redazione del Piano di sicurezza e coordinamento, di cui al d.lgs. n. 494/1996 e s.m.i.;

Le spese relative ai punti a, b, non sono cumulabili.

L’affidamento degli incarichi professionali relativi alle attività di cui al presente punto 1 dovrà essere formalizzato attraverso uno specifico contratto stipulato fra il beneficiario e il professionista, da registrarsi nei casi previsti dalla legge. Tale contratto farà parte della documentazione essenziale da presentare unitamente alla domanda di sostegno e dovrà contenere l’importo in euro per ciascuna delle attività previste dalla prestazione.

2) altre spese:

- spese per consulenze finanziarie;
- spese per la tenuta di conto corrente, purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato esclusivamente all'operazione, con esclusione degli interessi passivi;
- spese per garanzie fideiussorie per la concessione di anticipi;
- spese inerenti all'obbligo di informazione e pubblicità sugli interventi finanziati dal FEASR (targhe, cartelloni, ecc.).

In ogni caso l'importo massimo ammissibile al contributo delle spese di cui al punto 2) non potrà essere superiore al 5% e si dovrà fare riferimento, ai fini della ragionevolezza dei costi, al confronto di almeno tre offerte di preventivi in concorrenza o al listino dei prezzi di mercato "realistico" o alla valutazione del tecnico effettuata sulla scorta di una accurata e documentata indagine di mercato, ad esclusione delle polizze, delle spese relative al conto corrente e delle spese relative alle parcelle notarili.

Le spese ammissibili potranno essere riconosciute, se effettuate con pagamenti rientranti nelle modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – Versione 2014/2022" di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni. ”

ART. 8 – INTERVENTI E SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili gli interventi e le spese per:

- le opere e gli acquisti realizzati prima della presentazione dell'istanza di contributo, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda sostenute entro i 12 mesi antecedenti;
- acquisto terreni e beni immobili;
- realizzazione di nuove costruzioni e/o completamento di immobili in corso di costruzione e definizione (categoria catastale F3 – F4);
- investimenti immateriali;
- opere edili in economia;
- costi per le certificazioni;
- opere di manutenzione ordinaria;
- acquisto di veicoli, tranne che non siano strettamente necessari con l'attività finanziabile con l'operazione;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- acquisto di materiali e/o attrezzature usati; non è ammissibile l'acquisto di attrezzature di seconda mano nonché quanto previsto e alle condizioni sancite all'art. 13 del Reg. delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione;
- I.V.A., se è recuperabile, imposte, tasse e oneri e interessi passivi;
- investimenti per le produzioni agricole;
- opere non destinate alle attività extra-agricole e quanto non strettamente legato con l'investimento proposto.

ART. 9 – LOCALIZZAZIONE

Comuni	Classificazione area
Buseto Palizzolo	C
Calatafimi Segesta	C
Castellammare del Golfo	C
Custonaci	C
Erice	C
Favignana	C
Marsala (esclusivamente per l'area di Riserva e Preriserva della RNO Isole dello Stagnone)	B
Pantelleria	C
San Vito Lo Capo	C
Trapani	C
Misiliscemi	C
Valderice	C
Vita	C

ART. 10 – CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITÀ

La selezione delle domande di sostegno avverrà nel rispetto dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione dell'1 marzo 2016 e con le procedure scritte nn. 1, 3 e 4 del 2016) e dei Criteri di selezione aggiuntivi proposti dal GAL e approvati dall'AdG con nota prot. N. 64025 del 20/12/2019.

Per la predisposizione dell'elenco delle istanze ammissibili al finanziamento si terrà conto del punteggio complessivo conseguito dalle singole iniziative progettuali.

Le tabelle riportano, per singolo criterio, la modalità di attribuzione, il relativo punteggio e la documentazione comprovante il possesso del requisito all'atto di presentazione della domanda. Si evidenzia che, ai fini della convalida del punteggio auto-attribuito, il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione riportante le priorità, i criteri e i relativi punteggi; l'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti, il relativo punteggio auto-attribuito non sarà convalidato.

Non saranno, in ogni caso, autorizzate varianti che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in graduatoria o che comportino un'alterazione della stessa.

Criteri di selezione			
Riferimento ai principi dei criteri di selezione	Descrizione criterio	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito
Creazione di posti di lavoro (max 9 punti)	Capacità del Piano aziendale di generare occupazione (numero di unità lavorative assorbibili a completamento dell'intervento):		Piano aziendale
	- n. 1 unità lavorativa	3	
	- n. 2 unità lavorative	6	
	- n. 3 unità lavorative	9	

Coerenza con gli obiettivi orizzontali (ambiente, clima e innovazione) (max 12 punti)	Rispondenza ai criteri di sostenibilità energetica, ambientale degli interventi. <u>Percentuale di risparmio:</u> Risparmio idrico, anche mediante limitatori di flusso per rubinetti, riutilizzo di acque meteoriche, impianti di fitodepurazione acque nere: ≥ 20% Punti 1 ≥ 40% Ulteriori punti 2	1	2	Relazione tecnica, computo metrico estimativo, allegato tecnico a supporto del possesso dei requisiti richiesti rispetto alla situazione aziendale ex ante
	Risparmio energetico, anche mediante impianti di condizionamento ad elevata efficienza energetica: ≥ 20% Punti 1 ≥ 40% Ulteriori punti 2	1	2	
	Riduzioni emissioni in atmosfera, anche mediante caldaie ad alto rendimento ≥ 20% Punti 1 ≥ 40% Ulteriori punti 2	1	2	
	<u>Percentuale di spesa:</u> Investimenti finalizzati al miglioramento paesaggistico, anche mediante utilizzo di elementi vegetali con funzione di schermatura, opere di mimetizzazione: ≥ 20% Punti 1 ≥ 40% Ulteriori punti 2	1	2	
	Per ciascuno dei criteri di sostenibilità vengono assegnati massimo 3 punti.			
Localizzazione territoriale dell'intervento con particolare riferimento alle aree rurali intermedie (max 0,5 punti)	Localizzazione dell'intervento in area C	0,5		Piano aziendale
Introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi, con particolare riferimento alle TIC (max 41 punti)	Introduzione di prodotti e/o servizi innovativi che per caratteristiche peculiari esistono sul mercato da meno di 3 anni	6		Piano aziendale e Relazione tecnica contenente specifica analisi di mercato
	Imprese che adottino le TIC ovvero imprese destinate alla erogazione di servizi TIC, anche mediante l'attivazione di servizi e-commerce, utilizzo di nuovi strumenti digitali, adozione di forme di produzione on line (percentuale di spesa in TIC sul totale della spesa prevista che garantisca servizi tecnologici di qualità ed adeguatamente focalizzati, quali portali web plurilingua interattivi con l'utente ed area intranet dedicata, software gestionali, anche di prenotazione on line, in grado di migliorare le performance aziendali) > 5% ≤ 10%	4		Relazione tecnica di confronto tra lo stato ante e post investimento che evidenzi il miglioramento delle performance collegate alla adozione di Tecnologie di Informazione e Comunicazione. Esse devono essere in grado di incidere realmente attraverso la leva della innovatività sul processo di crescita aziendale, favorendo la multimedialità e la digitalizzazione delle

Sottomisura 6.4c – Servizi turistici

	> 10% ≤ 15%	8	informazioni per network dedicati. Computo metrico
	> 15% ≤ 20%	12	estimativo - Idonea
	> 20% ≤ 25%	16	documentazione
	> 25%	20	comprovante l'innovazione
	Servizi strategici e innovativi proposti per il territorio: - corsi (cucina territoriale, ceramica locale, pittura) - servizi multimediali - servizi culturali e sulla civiltà rurale - fruizione territoriale e valorizzazione di tradizioni e prodotti tipici - servizi ludico-ricreativi	3 2 4 5 1	Piano aziendale ed Allegato tecnico a supporto della gamma dei servizi strategici proposti che preveda un'analisi territoriale locale dei servizi maggiormente necessari e degli obiettivi che con la loro proposizione si intendono realmente raggiungere.
Iniziative riguardanti i servizi alla persona (max 15 punti)	Iniziative riguardanti i servizi alla persona: - servizi rivolti ai diversamente abili - servizi rivolti alla terza età - servizi rivolti all'infanzia e/o giovani	6 5 4	Piano aziendale
Tipologia di proponente (giovani e donne) (max 21 punti)	Età del conduttore fino a 40 anni o, in caso di società, maggioranza del capitale sociale detenuto da giovani con età fino a 40 anni (requisito in possesso al momento della presentazione della domanda)	8	Documento di riconoscimento. Nel caso di imprenditori associati, elenco dei soci aggiornato all'atto della presentazione della domanda.
	Titolare donna o, in caso di società di capitale, maggioranza del capitale sociale detenuto da donne (requisito in possesso al momento della presentazione della domanda)	6,5	Documento di riconoscimento. Nel caso di imprenditori associati, elenco dei soci aggiornato all'atto della presentazione della domanda.
	Capacità/esperienza del beneficiario (coerenza curriculum con attività attinente al progetto): - laurea triennale - Laurea di 5 anni/Laurea magistrale - Corso di formazione per tematica pertinente al progetto (*) * Punteggi cumulabili	3 5 1,5	Curriculum, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei titoli posseduti, attestazioni o documentazione probante pertinente al progetto
Totale punteggio criteri regionali: 98,5			
Criteri di selezione - specifici CLLD			
Riferimento ai principi dei criteri di selezione	Descrizione criterio	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito
Coerenza con la strategia del GAL - SSLTP (max 1,5)	Territorializzazione: interventi proposti all'interno dei territori delle Isole Egadi e Pantelleria	1,5	Piano aziendale
Totale punteggio criteri specifici CLLD: 1,5			
Totale punteggio complessivo: 100			

Eventuali priorità da attribuire in caso di ex aequo.	Soggetti che garantiscono beni confiscati (L.R. n. 15 del 20.11.2008, art. 9)	Documentazione specifica rilasciata dalla Prefettura
---	---	--

Punteggio minimo di ammissibilità: 30 punti.

In caso di parità di punteggio, fatta salva la priorità per soggetti che gestiscono beni confiscati, sarà data priorità all’iniziativa presentata secondo l’ordine cronologico di presentazione sul portale SIAN. A tal fine dovrà essere allegata alla documentazione cartacea la stampa della ricevuta di accettazione della domanda informatica.

ART. 11 – INTENSITÀ DI AIUTO E MASSIMALI DI SPESA

Gli aiuti saranno erogati in conto capitale, con le modalità indicate nelle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – Versione 2014/2022” di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni.

Il regime di aiuto sarà attuato in conformità al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul finanziamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”, pubblicato nella GUUE L 352 del 24 dicembre 2013.

Il sostegno previsto in tutta l’operazione è concesso con un’intensità di aiuto del 75%.

L’importo complessivo dell’aiuto concesso ad un’impresa unica non può superare i 200.000 euro nell’arco di tre esercizi finanziari per impresa unica, così come definita all’art. 2 par. 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013.

Nell’ambito della presente operazione il contributo pubblico massimo concedibile è pari al 75% dell’importo complessivo di progetto di € 148.992,41 €. Gli aiuti “de minimis” concessi a norma del reg. (UE) n. 1407/2013 possono essere cumulati con aiuti “de minimis” concessi a norma degli altri regolamenti (UE) “de minimis” n. 1408/2013 e n. 717/2014 a condizione che non superino il massimale di 200.000 euro per impresa unica nell’arco di tre esercizi finanziari. Gli aiuti “de minimis” non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo comporta il superamento dell’intensità di aiuto o dell’importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d’esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione; inoltre gli aiuti “de minimis” che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d’esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

Il richiedente dovrà produrre apposita dichiarazione secondo lo schema allegato predisposto da GAL.

In ogni caso si rimanda a quanto previsto al par. 8 delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022” di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni

Considerato che i beneficiari operano anche in settori esclusi dal campo di applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013 (settore della produzione primaria di prodotti agricoli), ai sensi dell’art. 1 par. 2 dello stesso regolamento, andrà garantito che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi a norma del presente regime, tramite mezzi adeguati, quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, prevedendo in tal senso apposita dichiarazione sostitutiva da parte del beneficiario.

L’importo minimo dell’iniziativa progettuale è pari ad € 30.000,00.

Sono stabiliti i seguenti limiti di spesa massima ammissibile, per tipologia d’investimento:

- Interventi sul patrimonio edilizio: euro 520,00 per ogni mc. di fabbricato interessato all’intervento, compresi l’installazione e il ripristino d’impianti termici e telefonici.

- Acquisto veicoli trasporto persone: € 30.000,00 cadauno.

ART. 12 - IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Per tali aspetti si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022" di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni.

In riferimento agli impegni ed alle conseguenze per il loro mancato rispetto parziale o totale, si precisa che gli stessi sono presenti nel D.D.G. n. 3350 del 05/12/2018 pubblicato sul sito del PSR Sicilia 2014-2022 con cui sono state approvate le griglie di riduzione/esclusione relative alla OPERAZIONE 6.4.c "Interventi per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole - sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settore commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica".

Inoltre, il beneficiario dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

- assenza di doppio finanziamento;
- mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio, sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato, pena la revoca del finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore;
- non apportare modifiche sostanziali all'investimento realizzato;
- i lavori e le opere realizzate con l'iniziativa progettuale, nonché gli acquisti e le forniture effettuate, devono essere funzionali e funzionanti allo scopo per i quali sono stati finanziati per un periodo di almeno 5 anni dal pagamento finale al beneficiario, pena la revoca del finanziamento;
- realizzare gli interventi ammessi a finanziamento, fatte salve le varianti autorizzate;
- realizzare gli investimenti nei tempi indicati fatte salve le eventuali proroghe autorizzate;
- utilizzare beni acquisiti esclusivamente per le finalità previste dall'operazione;
- informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR attraverso l'esposizione di apposita cartellonistica nel rispetto della normativa e delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione del Programma;
- aprire e mantenere di un conto corrente bancario dedicato ai movimenti finanziari dell'operazione 6.4c del PSR Sicilia 2014/2022, intestato al beneficiario;
- tutti gli interventi sono soggetti a non alienabilità e vincolo di destinazione di 5 anni, ai sensi del regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 71; il GAL dispone che i beneficiari hanno l'obbligo di comunicare annualmente entro il 31 gennaio la permanenza ed il rispetto dei vincoli di destinazione;
- comunicare agli Uffici competenti del GAL e dell'Amministrazione eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell'investimento nel periodo dell'impegno;
- consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi e dei controlli in loco da parte soggetti incaricati al controllo;
- trasmettere per l'intera durata del cronoprogramma del progetto, con cadenza trimestralmente, i dati riguardanti il monitoraggio fisico ed economico;
- non si trovino in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- non siano identificabili come "imprese in difficoltà" secondo la normativa comunitaria. Per la definizione di impresa in difficoltà si applicano i criteri previsti dagli orientamenti comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (2014/C 249/01). In particolare, il punto 20, lettere a), b) e c), della Comunicazione della Commissione "Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01) dispone che un'impresa è considerata in difficoltà se sussiste almeno una delle seguenti circostanze:

- α) nel caso di società a responsabilità limitata (ci si riferisce in particolare alle forme di società di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio - GU L 182 del 29.6.2013, pag. 19), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto (se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione) a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (ed a tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;
- β) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (si tratta in particolare delle forme di società che figurano nell'allegato II della direttiva 2013/34/UE), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
- χ) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori.

Il rispetto del suddetto requisito sarà oggetto di apposita auto-dichiarazione da parte del rappresentante legale dell'impresa nel modulo di presentazione della domanda per la concessione del contributo.

Nel periodo intercorrente fra la data di presentazione della domanda e quella dell'accertamento finale del progetto, non è consentita la variazione del soggetto beneficiario, ad esclusione delle cause di forza maggiore previste dalla norma.

Il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta la decadenza totale dal contributo e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

ART. 13 - MODALITÀ DI ATTIVAZIONE E ACCESSO ALL'AZIONE

L'operazione 6.4c "*Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole - Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole nei settori del commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell'innovazione tecnologica*" – **SERVIZI TURISTICI** è attivata tramite bando pubblico, che verrà pubblicato nel sito del GAL Elimos - www.galelimos.it - e nel sito www.psr Sicilia.it/2014-2022

Il GAL trasmetterà ai comuni soci, a mezzo PEC, il presente bando con richiesta di pubblicazione agli albi pretori e/o nel sito istituzionale del Comune.

I termini iniziali e finali di presentazione delle domande di sostegno saranno indicati dal GAL con successivo avviso.

ART. 14 - DOMANDA DI SOSTEGNO

Modalità di presentazione

Per l'adesione al regime di sostegno dovrà essere presentata apposita istanza on-line e cartacea con le modalità indicate nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022" di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni.

Per la presentazione della domanda di sostegno si dovrà utilizzare il modello predisposto dall'amministrazione di concerto con l'Organismo Pagatore e reso disponibile tramite il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

La sottoscrizione del modello di domanda, con firma digitale e/o sul cartaceo con firma autenticata nei modi di legge, esplicita la volontà del richiedente ad accedere ai regimi di aiuto attivati con le misure del PSR. Il modello di domanda dovrà essere corredato della modulistica integrativa, degli

allegati tecnici specificati nei bandi pubblici attuativi delle singole Misure del PSR e della scheda di validazione del fascicolo aggiornata all'ultima validazione.

La domanda potrà essere presentata esclusivamente tramite il portale SIAN e solamente dalle aziende che hanno correttamente costituito, aggiornato e validato il fascicolo aziendale.

La domanda di sostegno deve:

- essere formulata in modo organico e funzionale, la documentazione allegata deve essere valida dal punto di vista amministrativo tecnico, economico e finanziario e corrispondere a quella prevista dal bando o dalle Disposizioni Attuative.

- riportare l'ammontare della spesa richiesta dal beneficiario, che non può subire successivamente modifiche in aumento;

- fare riferimento a un progetto, o iniziativa, per il quale il soggetto richiedente non abbia, per lo stesso progetto, in passato già ricevuto contributi ai sensi del Programma stesso o di altre norme statali, regionali o comunitarie o da altri enti o istituzioni pubbliche, a meno che non vi abbia formalmente rinunciato al momento della presentazione della domanda.

- far riferimento ad un'unica procedura di selezione bando e/o a un unico soggetto o azienda agricola, intesa come Unità tecnico economica.

La documentazione indicata al successivo Art. 15 come essenziale per l'espletamento della fase istruttoria deve essere presentata unitamente alla domanda di sostegno, pena la mancata ricevibilità della domanda. I requisiti per l'accesso ai benefici e per la formazione della graduatoria debbono essere in possesso e dichiarati dal richiedente alla data di presentazione delle domande. Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati riportati nella domanda e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione, comprese eventuali variazioni della consistenza

aziendale per le quali dovrà procedere all'aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale.

Al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra i soggetti partecipanti al bando, le variazioni che riguardino i dati rilevanti ai fini della formazione della graduatoria, che intervengano tra la data di presentazione telematica della domanda e la conclusione della fase di valutazione, non saranno tenuti in considerazione ai fini della attribuzione del punteggio in incremento, mentre, ove ne ricorrano le condizioni, potranno determinare una sua diminuzione.

La domanda di sostegno dovrà essere imputata informaticamente a: GAL ELIMOS.

Termini per la presentazione della domanda di sostegno

Il presente bando pubblico prevede una procedura c.d. a "bando aperto" che consente la possibilità di presentare domande di sostegno nel periodo temporale descritto all'art. 13.

Dopo il termine ultimo, si procederà alla conclusione dei procedimenti istruttori per la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande di sostegno pervenute nello stesso periodo. Al termine sarà predisposta la graduatoria di merito, sulla base dei criteri di selezione e dei relativi punteggi definiti nel presente bando, ed individuate le operazioni da finanziare.

Nel caso di interruzione dei termini per la raccolta delle domande verrà data formale comunicazione precedentemente alla scadenza fissata, con apposito avviso che sarà pubblicato sul sito www.galelimos.it.

La domanda va presentata, inderogabilmente entro i termini previsti dal presente bando, telematicamente per il tramite dei soggetti abilitati CAA, Professionisti iscritti ad Ordini e/o Collegi professionali convenzionati con la Regione a cui il beneficiario ha conferito espressa delega per la presentazione della domanda), utilizzando il servizio disponibile sul sito del portale SIAN.

Per data di presentazione si intende la data in cui avviene il "rilascio" informatico della domanda.

Ove, per motivi non imputabili al beneficiario e/o al soggetto delegato alla compilazione della domanda (CAA, Professionisti), la domanda venisse presentata oltre i termini, la stessa potrà essere accolta con ritardo consentito esclusivamente se le cause sono attribuibili ad un malfunzionamento del sistema informativo SIAN, opportunamente e puntualmente documentate e segnalate a mezzo

mail o pec alla struttura di supporto dell’Autorità di Gestione ed all’ufficio competente a ricevere la domanda, entro i termini di scadenza previsti dal bando. Non potranno in nessun caso essere accolte segnalazioni generiche di malfunzionamento del sistema informativo.

La stampa definitiva della domanda di sostegno debitamente firmata con firma autenticata secondo la normativa vigente, rilasciata informaticamente dal SIAN e imputata informaticamente a: GAL Elimos, deve essere presentata, unitamente ad una versione in formato digitale, completa di tutti gli allegati, entro i 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, a: GAL ELIMOS – Corso Vittorio Emanuele 78 – 91013 Calatafimi Segesta (TP).

Qualora la data di scadenza del bando ricada di sabato o nei giorni festivi, questa viene postposta al giorno lavorativo successivo la predetta data. Le domande non saranno accettate se presentate in ritardo rispetto al termine fissato.

Nella parte esterna della busta, oltre agli estremi del richiedente (almeno denominazione, sede e domicilio fiscale) dovrà essere riportata la seguente dicitura: PSR Sicilia 2014-2022 – Sottomisura19.2 - Operazione 6.4c "Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori

Commercio, artigianale, turistico, servizi, innovazione tecnologica – SERVIZI TURISTICI” Bando 2023 – NON APRIRE.

La documentazione allegata alla domanda di sostegno dovrà essere datata in coerenza con il termine di scadenza del bando, pena l'esclusione.

La domanda può essere presentata a mezzo raccomandata, corriere o a mano. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Le domande cartacee saranno protocollate al momento della presentazione con numerazione univoca e progressiva. Nel caso in cui l’Ufficio di protocollo sia impossibilitato ad attribuire il numero di protocollo al momento della presentazione della domanda, dovrà apporre un timbro che attesti la data di ricezione e nell’ultimo giorno utile anche l’ora di ricezione (valida per il rispetto dei termini di legge) il numero di protocollo sarà assegnato con numerazione univoca e progressiva e sarà tenuto protocollare la domanda nel più breve tempo possibile. Nel caso di invio tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, l’Ufficio di protocollo apporrà un timbro che attesti la data di ricezione e sarà tenuto a protocollare la domanda nel più breve tempo possibile.

Il numero di domanda generato in automatico dal sistema SIAN consentirà di individuare univocamente l’operazione e costituirà elemento componente del codice identificativo della stessa.

La domanda cartacea di sostegno presentata oltre i termini previsti verrà ritenuta irricevibile e il GAL darà apposita comunicazione alla ditta interessata, mediante pubblicazione sul sito web del GAL degli elenchi delle domande irricevibili, come descritto nei paragrafi successivi.

Con le stesse modalità, verranno respinte le richieste presentate in data antecedente a quella di pubblicazione del bando di selezione, quelle non compilate con le modalità indicate tramite il sistema SIAN e quelle mancanti della documentazione richiesta.

Le domande di sostegno, ai sensi dell’art. 4 del reg. (UE) n. 809/2014, possono essere modificate, dopo la presentazione, in caso di errori palesi, quali:

- errori materiali di compilazione della domanda e degli allegati opportunamente documentati dal beneficiario a dimostrazione che l’errore commesso sia classificabile come “palese”;
- incompleta compilazione di parti della domanda o degli allegati salvo quelli di seguito indicati.

Non sono considerati in ogni caso errori palesi:

- errata indicazione del CUA;A;

- mancata apposizione della firma del richiedente sul modello di domanda di sostegno;
- errata o mancata indicazione della tipologia degli interventi componenti l'operazione;
- mancata compilazione dei campi obbligatori del modello di domanda provenienti dal fascicolo aziendale;
- mancata presentazione dei documenti previsti dal bando e/o dalle disposizioni specifiche.

Gli errori palesi possono essere corretti su iniziativa del Beneficiario mediante domanda di correttiva, che deve essere presentata prima della comunicazione relativa alla formulazione ed approvazione dell'elenco provvisorio.

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022" di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 15 - DOCUMENTAZIONE

Documentazione essenziale

Il progetto presentato deve essere esecutivo. La cantierabilità del progetto dovrà essere dimostrata all'atto di presentazione della domanda di sostegno, pena la non ammissibilità della stessa.

Il richiedente del sostegno deve pertanto essere già in possesso di tutte le concessioni e/o autorizzazioni pertinenti per poter presentare il progetto.

Nei comuni dove è attivo il SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) il provvedimento conclusivo emesso dal SUAP è ovviamente comprensivo delle autorizzazioni e nulla osta pertinenti al progetto, che dimostrano la cantierabilità del progetto.

Alla domanda cartacea (in originale) dovrà essere allegata la seguente documentazione pertinente anche in formato digitale (su pen drive), pena l'esclusione dell'istanza:

- copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del richiedente;
- autodichiarazione nella quale il beneficiario dichiara di avere/non aver partecipato, con altra domanda di sostegno, per la stessa sottomisura ed iniziativa, al bando regionale;
- autorizzazione del proprietario/comproprietario del fondo o immobile ad effettuare l'investimento, contenente anche la dichiarazione di essere a conoscenza dei vincoli e degli obblighi che saranno assunti dallo stesso e dal richiedente;
- dichiarazione attestante l'iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA (data di iscrizione, qualifica o sezione, numero di repertorio, forma giuridica, attività prevalente esercitata, data di inizio attività, eventuali titolari di cariche o qualifiche) e che non risulta pendente alcun procedimento per le misure di prevenzione previste dal decreto legislativo 159/2011 e che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art. 67 dello stesso d.lgs. n. 159/2011;
- contratto stipulato tra il beneficiario ed il professionista/progettista, corredato dal preventivo del compenso professionale come previsto dall'art.9 della Legge 24.3.2012 n.27;
- scheda di validazione del fascicolo aziendale aggiornata alla data di presentazione della domanda, opportunamente validata dal responsabile del CAA di riferimento;
- estratto di mappa catastale dei terreni in cui verranno realizzati gli interventi;
- autocertificazione della destinazione urbanistica riguardante tutte le superfici oggetto di investimento, con l'indicazione di tutti i vincoli gravanti sul fondo;
- relazione tecnica sul progetto di sviluppo dell'impresa extra agricola, con descrizione analitica degli interventi di previsti;
- relazione tecnica analitica relativa a tutte le opere di progetto, con descrizione analitica degli interventi previsti;
- schema cartaceo piano di sviluppo aziendale, conforme al modello predisposto dal GAL Elimos;
- planimetria generale dell'azienda ante e post-investimento, riportante l'ubicazione degli interventi previsti;

- elaborati grafici delle opere da realizzare, in scala adeguata e corredati da particolari costruttivi debitamente quotati;
- computo metrico estimativo delle opere che si intendono realizzare, suddiviso nelle seguenti sezioni: opere a prezzo, analisi prezzi, opere in economia, acquisizione di beni materiali, spese generali e riepilogo delle spese, costo complessivo dell'investimento;
- n. 3 preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza per attrezzature, ad esclusione di quelli compresi nei preventivi, conformi a quanto previsto nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022" di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni. La richiesta dei preventivi dovrà seguire le procedure indicate nella nota ADG Prot. n. 41694 del 08/09/2020 con la quale indica le nuove procedure per la richiesta dei preventivi e l'utilizzo dell'applicazione "Gestione preventivi per domanda di sostegno" per la compilazione della domanda di sostegno. I preventivi devono essere rilasciati da case produttrici o rivenditori autorizzati;
- documentazione fotografica ante intervento;
- dichiarazione del progettista, resa ai sensi dell'art. 49, comma 5, della legge regionale n. 13/86;
- elaborato progettuale specifico contenente tutti gli elementi utili per l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione (es. innovazione impianti, sostenibilità ambientale, miglioramento energetico);
- scheda di auto-valutazione per l'attribuzione del punteggio, allegata alla domanda;
- dichiarazione che per le opere oggetto della domanda di aiuto non sono state presentate altre domande;
 - patto d'integrità sottoscritto dal beneficiario;
 - check-list AGEA di autovalutazione per le procedure di gara sugli appalti pubblici, lavori e forniture (Autovalutazione PRE aggiudicazione gara) che viene allegata alla presente (Ove pertinente)

Si precisa che, per l'attribuzione del punteggio e delle priorità, il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione. L'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione della stessa comporterà la mancata attribuzione del punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione necessaria per l'assegnazione del punteggio richiesto, lo stesso non verrà convalidato.

Documentazione essenziale per le Società/Cooperative

La seguente documentazione pertinente va presentata in duplice copia, di cui una in originale o copia conforme e una su supporto digitale, pena l'esclusione della domanda:

- atto costitutivo e statuto sociale, con estremi di omologazione per le società e cooperative agricole;
- dichiarazione resa a norma di legge dal legale rappresentante della società/cooperativa attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative di cui al DM 23/06/2004 (ove pertinente);
- dichiarazione resa a norma di legge dal legale rappresentante della società/cooperativa, attestante che l'organismo non si trova in stato fallimentare;
- elenco complessivo dei soci aggiornato con rispettivi dati anagrafici, sesso ed eventuale qualifica d'imprenditore agricolo professionale, a firma del rappresentante legale;
- delibera dell'organo competente della cooperativa/società o, dichiarazione sottoscritta da tutti i soci, che: approva l'iniziativa proposta, delega il rappresentante legale a presentare domanda di contributo, dichiara che per le stesse opere non sono state chieste né saranno richieste altre agevolazioni ad enti pubblici regionali, nazionali e comunitari.
- impegno a non sciogliere la società/associazione/cooperativa per tutta la durata dell'impegno e a non apportare all'operazione d'investimento modifiche sostanziali che:
 - ne alterino la natura o le condizioni di esecuzione o conferiscano un indebito vantaggio ad una impresa o a un ente pubblico;

GAL Elimos - Sede legale: Piazza F.sco Cangemi 1, c/o Municipio, 91013 Calatafimi-Segesta

Sede operativa: via G. Mazzini 42, 91013 Calatafimi-Segesta P. IVA 02412550812

Sottomisura 6.4c – Servizi turistici

- siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario di un'infrastruttura ovvero della cessazione o della rilocalizzazione di un'attività produttiva;
- cambino la destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento e alienino i suddetti beni;
- delibera dell'assemblea dei soci con la quale si autorizza il legale rappresentante ad assumere l'impegno finanziario di spesa per la parte non coperta dall'aiuto pubblico, e nel caso in cui la struttura richiedente non disponga di risorse proprie, a richiedere ad un Istituto di Credito la concessione di fidi o di altre forme di garanzia ai fini della realizzazione degli investimenti oggetto della domanda di sostegno.

Documentazione essenziale specifica

Per quanto concerne i documenti sotto riportati, qualora pertinenti al progetto, al momento della presentazione della domanda dovranno essere allegate le rispettive copie degli enticompetenti dei pertinenti nulla osta, pareri e autorizzazioni:

- nulla osta dell'ente gestore delle aree protette (parchi o riserve);
- nulla osta della Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali per il vincolo paesaggistico e/o archeologico;
- nulla osta dell'Amministrazione Forestale per le zone a vincolo idrogeologico;
- valutazione d'incidenza per interventi in zone sic/zps;
- copia del permesso di costruire, completa dei relativi disegni; in alternativa, denuncia di inizio attività (D.I.A.) o segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) per le opere oggetto d'investimento. Nei comuni dove è attivo il SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) in alternativa copia della richiesta al SUAP.

ART. 16 – PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Le procedure amministrative per la gestione delle domande di sostegno e l'erogazione dei contributi a valere sulla operazione 6.4c *“Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole nei settori del commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell'innovazione tecnologica”* sono riportate in dettaglio nelle *“Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – Versione 2014/2022”* di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni. Di seguito si riassumono gli aspetti principali.

ART. 17 - RICEVIBILITÀ

La fase della ricevibilità consiste nella verifica:

- dei tempi di presentazione della domanda;
- della sottoscrizione della domanda nelle modalità previste nel bando;
- della presenza della documentazione richiesta.

Il soggetto incaricato della ricevibilità, dell'ammissibilità e della valutazione è costituito da una Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione del GAL ELIMOS.

ART. 18 - AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

In questa fase sarà garantito il controllo del rispetto dei criteri di valutazione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti nel sistema VCM e presenti nel presente bando ed in eventuali aggiornamenti del sistema di verificabilità e controllabilità.

Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare se i soggetti richiedenti possiedono i requisiti di ammissibilità così come previsti nel presente Bando.

Nella fase di valutazione dovrà essere confermato o meno il punteggio derivato dall'autovalutazione del beneficiario in fase di compilazione della domanda, a partire dai criteri di selezione che lo stesso ha dichiarato di rispettare in fase di compilazione.

L'assenza della documentazione e delle informazioni, la cui presentazione è richiesta obbligatoriamente comporterà la non ammissibilità e conseguente archiviazione della domanda. I requisiti di priorità e i relativi punteggi dovranno essere espressamente dichiarati dal richiedente in fase di presentazione della domanda di sostegno. L'omessa dichiarazione comporta la non attribuzione della priorità e del relativo punteggio. In fase di valutazione si procederà ad accertare il possesso della priorità dichiarata ed a confermare o modificare il punteggio corrispondente. Eventuali condizioni dichiarate nella domanda di sostegno iniziale, che abbiano comportato l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie di ammissibilità predisposte per la concessione degli aiuti, devono essere mantenute almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato. La perdita dei requisiti, se comporta il venir meno del presupposto per l'utile collocazione in graduatoria, determina la decadenza della domanda con la conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali.

ART. 19 - FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Gli elenchi provvisori delle istanze ammissibili, con il relativo punteggio, di quelle escluse e di quelle non ricevibili, con indicazione delle motivazioni di esclusione o di non ricevibilità, approvate con delibera dell'Organo decisionale del GAL, verranno pubblicati, con valore legale, nel sito del GAL: www.galelimos.it al fine di potere presentare eventuali memorie difensive.

La pubblicazione nel suddetto sito assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti partecipanti. Tutti gli interessati, entro i successivi 15 giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi, potranno richiedere, motivandolo, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità.

Entro i successivi 15 gg. il GAL provvederà all'eventuale riesame e darà comunicazione agli interessati dell'esito, procedendo, altresì, alla stesura delle graduatorie definitive delle domande ammesse e degli elenchi delle domande escluse con le motivazioni di esclusione.

Prima dell'approvazione dell'elenco definitivo il GAL potrà avviare dei controlli a campione per verificare i punteggi attribuiti.

Gli elenchi definitivi, approvati con delibera dell'Organo decisionale del GAL, saranno pubblicati sul sito istituzionale del GAL: www.galelimos.it.

L'inserimento negli elenchi definitivi non comporta per i beneficiari un diritto al finanziamento, in quanto si potrà procedere al finanziamento in seguito all'istruttoria delle istanze, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista. La pubblicazione degli elenchi definitivi sul sito istituzionale del GAL assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze che non hanno raggiunto il punteggio minimo, per quelle escluse e per quelle non ricevibili.

Avverso il mancato accoglimento o finanziamento della domanda di sostegno, è data la possibilità di presentare ricorso secondo le modalità indicate all'art. 28 del presente bando.

ART. 20 - PROVVEDIMENTI DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'atto di concessione del sostegno, adottato dal GAL, sarà emesso a chiusura dell'istruttoria tecnico-amministrativa. Il suddetto provvedimento riporterà almeno le seguenti informazioni:

- riferimento dell'avviso pubblico in forza del quale è stata presentata la domanda;
- riferimenti dei vari atti procedurali;
- dati finanziari relativi all'investimento ed al contributo ammesso a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, con l'individuazione delle quote di cofinanziamento FEASR. Le spese ammesse ed il contributo concedibile dovranno essere distinte per tipologia di intervento;
- modalità di erogazione del contributo con indicazione delle disposizioni operative per la concessione di pagamento a titolo di anticipo, acconti in corso d'opera o saldo finale;

- prescrizioni e obblighi derivanti dal procedimento istruttorio;
- tempistica di realizzazione e termine entro il quale le varie attività dovranno essere ultimate e dovrà essere presentata la relativa rendicontazione;
- obblighi in materia di adempimenti contabili del destinatario finale, comprese le limitazioni relative alla gestione dei flussi finanziari ed ai pagamenti in contanti;
- obblighi in materia di informazione e pubblicità;
- obblighi concernenti gli adempimenti connessi al monitoraggio fisico e finanziario degli interventi;
- riferimenti in ordine al sistema dei controlli, delle riduzioni e delle sanzioni per violazioni;
- riferimenti per la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, SAL e saldo) conformemente a quanto previsto dall' Organismo Pagatore e dalle presenti disposizioni;
- riferimenti per la presentazione della domanda di proroga o di variante (presentazione, documentazione, procedimento istruttorio e concessione o diniego);
- riferimenti ai controlli che l'Amministrazione si riserva di svolgere durante le attività;
- obbligo per il beneficiario di apertura di un conto corrente dedicato (anche se non necessariamente esclusivo).

L'atto di concessione sarà notificato al soggetto beneficiario interessato mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento oppure tramite notifica in mani proprie con attestazione di ricevimento o tramite pec.

L'atto di concessione dell'aiuto deve riportare i riferimenti alle norme sugli aiuti di Stato dell'Unione applicabili, citandone il titolo e gli estremi di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, e alle specifiche disposizioni della stessa norma cui si riferisce l'aiuto in questione.

ART. 21 - TEMPI DI ESECUZIONE

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati è fissato al massimo in 12 mesi, fatte salve specifiche indicazioni previste nelle disposizioni attuative delle misure o eventuali disposizioni impartite dall'Autorità di Gestione, per tenere conto delle peculiarità degli interventi previsti. Il suddetto tempo massimo decorre dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo adottato dal GAL.

ART. 22 - PROROGHE

La proroga è un provvedimento eccezionale, che non può essere utilizzato per coprire errori di programmazione dei beneficiari dei contributi, che si riflettono, poi, in una dilatazione dei tempi di programmazione e attuazione del PAL. Non sono quindi previste proroghe, se non quelle consentite dai casi di forza maggiore previsti all'art. 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013.

La proroga, se sussistono le condizioni, può essere concessa per un periodo non superiore a 3 (tre) mesi. La concessione o meno della proroga richiesta è competenza del Responsabile di Piano del GAL.

ART. 23 - VARIANTI

Con riferimento alle eventuali varianti in corso d'opera, verranno applicate le "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022" di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni. Tuttavia, nei casi di varianti tecnicamente giustificate, ma realizzate senza la preventiva approvazione dell'Ufficio istruttore GAL ELIMOS, la decadenza dell'aiuto verrà applicata alla sola opera in variante, che rimarrà a totale carico del beneficiario, sempre a condizione che non

venga modificato il punteggio attribuito in graduatoria.

L'importo di tali varianti non può superare il 30% della spesa complessiva del progetto inizialmente approvato. Le varianti non devono determinare variazione nel punteggio utile attribuito al progetto approvato.

Esclusivamente, per quanto riguarda le opere funzionali a misura, visibili ma non preventivamente autorizzate, disposte dal direttore dei lavori ed eccedenti il 10% della spesa approvata per categoria d'intervento, la spesa ammissibile sarà ricondotta entro il limite del suddetto 10%.

Per quanto concerne le categorie d'intervento, da considerare per le varianti, le stesse sono così determinate:

- a) opere edili;
- b) attrezzature e macchinari;

In ogni caso, tutte le variazioni riscontrate nella fase di accertamento finale rispetto a quanto approvato preventivamente dall'Ufficio istruttore GAL ELIMOS, dovranno essere adeguatamente motivate nella relazione tecnica consuntiva, dal direttore dei lavori.

Non costituiscono varianti le modifiche progettuali attuate, a seguito di prescrizioni degli Enti competenti nelle diverse materie interessate.

ART. 24 - DOMANDA DI PAGAMENTO

Per la domanda di pagamento si rimanda a quanto stabilito nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022" di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni, ed a quanto stabilito nell'atto di concessione dell'aiuto.

I beneficiari possono richiedere l'erogazione del contributo relativo all'investimento seguendo alternativamente uno dei due schemi di seguito riportati:

Modalità di erogazione del contributo nel caso di accesso alla prima quota sotto forma di anticipazione.

Anticipazione (valore %)	1° Acconto (valore %)	Saldo (valore %)
50%	40%	10%

Modalità di erogazione del contributo esclusivamente basato sulla realizzazione dell'intervento.

1° Acconto (valore %)	2° Acconto (valore %)	3° Acconto (valore %)	Saldo (valore %)
30%	30%	30%	10%

In merito al dettaglio sulle modalità di erogazione si rinvia ai successivi paragrafi.

ART. 25 - ANTICIPO

In base agli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono richiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico per l'investimento. L'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento stesso e il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una

fideiussione bancaria o di una polizza assicurativa o di una garanzia equivalente di importo pari al 100% dell'anticipo concesso.

L'erogazione dell'anticipo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della "domanda di pagamento" sul portale SIAN. Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzati dall'Organismo Pagatore nazionale sulla base degli elenchi che lo stesso renderà noti.

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, occorre recuperare gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato. Ove si debba recuperare integralmente l'anticipo, occorre recuperare anche tutti gli interessi della somma anticipata.

I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi vanno effettuati sul 100% delle richieste pervenute.

Stato di avanzamento lavori (SAL)

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione, da parte del beneficiario, di una "domanda di pagamento" rilasciata informaticamente sul portale SIAN, la cui stampa viene presentata nei tempi previsti dalle disposizioni attuative (10 gg.) al GAL Elimos, corredata dalla seguente documentazione:

- dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, e della documentazione tecnica a supporto;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- le fatture quietanzate, nonché la documentazione (bonifici, assegni circolari o assegni bancari negoziati, estratti conto, da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;

Nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura : PSR SICILIA 2014-2022, sottomisura 19.2/6.4.c - ambito tematico Turismo sostenibile, Bando GAL "Elimos" pubblicato il .../.../.../, CUP n.....".

Le erogazioni del contributo avverranno secondo gli schemi riportati al paragrafo "Art. 24 – Domanda di pagamento".

Per l'importo ammesso, il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico acconto, il cui importo, tenuto conto dell'eventuale anticipazione erogata, può arrivare sino al 90% del contributo concesso.

La rendicontazione di tali acconti, nel caso in cui sia stato erogato l'anticipo, può riguardare una percentuale di spesa inferiore all'anticipo stesso, ma la somma dell'anticipo concesso e degli acconti rendicontati non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

In fase di saldo finale dovrà essere rendicontata tutta la spesa non compresa nelle domande di acconto (SAL); la fideiussione bancaria (o la polizza assicurativa o garanzia equivalente) verrà svincolata solo in fase di saldo a conclusione dell'operazione considerata.

A titolo esemplificativo, se ad un beneficiario è stata erogata un'anticipazione pari al 50% del contributo concesso, lo stesso potrà presentare domanda di SAL fino ad un massimo del 40%, in maniera tale che la spesa rendicontata in sede di SAL sommata all'anticipazione erogata non superi il 90% del contributo concesso.

In ogni caso il beneficiario in sede di domanda di saldo dovrà rendicontare tutta la spesa non compresa nella domanda di SAL (e cioè, prendendo come riferimento l'esempio precedente, una spesa corrispondente al 60% di contributo, pari alla somma del 50% di anticipazione + il 10% della

parte restante a saldo) e conseguentemente la polizza fidejussoria potrà essere svincolata solo in fase di saldo a conclusione dell'operazione.

Il controllo amministrativo per l'autorizzazione al pagamento dello stato di avanzamento deve essere effettuato sul 100% delle richieste pervenute e prevede la verifica della documentazione presentata e della congruità delle spese dichiarate in riferimento rispetto allo stato di avanzamento delle attività realizzate.

Il GAL si riserva tuttavia di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

ART. 26 - SALDO

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. La documentazione da presentare per la rendicontazione finale delle attività è la seguente:

- relazione conclusiva del progetto con gli elaborati progettuali correlati (Stato Finale dei lavori).
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- le fatture quietanzate, nonché la documentazione (bonifici, assegni circolari o assegni bancari negoziati, estratti conto, da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- Nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura: PSR SICILIA 2014-2022, sottomisura 19.2/6.4.c - ambito tematico Turismo sostenibile, Bando GAL "Elimos" pubblicato il .../.../..., CUP n....."

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario sul portale SIAN entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività. Le relative fatture o documenti giustificativi per essere ammissibili al pagamento devono essere emessi entro il termine previsto per esecuzione dei lavori; inderogabilmente i pagamenti devono essere completati entro il termine previsto dei 60 giorni per il rilascio informatico della domanda di pagamento sul sistema SIAN e comunque entro la data di presentazione della stessa domanda, dimostrando la tracciabilità dei relativi flussi finanziari.

Entro i 10 gg. successivi all'inoltro telematico, la domanda di pagamento, su supporto cartaceo, corredata dalla suddetta documentazione dovrà essere inoltrata al GAL Elimos. Il mancato rispetto dei termini stabiliti, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale applicazione delle griglie delle sanzioni.

L'ufficio istruttore competente, provvede, entro il termine di 90 giorni, a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento finale su supporto cartaceo:

- a verificare la conformità delle attività eseguite con quelle previste nell'iniziativa progettuale e a redigere apposito verbale nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto;
- ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

La verifica consiste nel controllo di tutta la documentazione in base alla quale sia possibile accertare che il beneficiario ha realmente sostenuto le spese rendicontate.

Devono essere presenti copia degli assegni, dei bonifici, estratti conto bancari o postali, per i quali devono essere riscontrate la corrispondenza a livello di importo, di soggetto che sostiene la spesa e

di percettore del pagamento con le fatture (o altri documenti aventi forza probatoria equivalente) presentate a rendicontazione.

Devono essere verificati anche i tempi di realizzazione dell'investimento e di effettuazione della spesa con particolare riferimento alle date di presentazione delle domande di pagamento ed ai termini indicati negli atti di concessione.

I controlli amministrativi per il pagamento del saldo prevedono lo svolgimento di sopralluoghi (100% - visita sul luogo dell'operazione) per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività in coerenza con quanto previsto nell'atto di concessione o a quanto autorizzato con varianti in corso d'opera.

La verifica è eseguita confrontando:

- nel caso di macchinari o attrezzature, la corrispondenza di quanto ammesso a finanziamento con quanto effettivamente acquistato.
- in caso di strutture o impianti occorre accertare la corrispondenza delle dimensioni e delle caratteristiche tipologiche della struttura realizzata con il progetto approvato.

Per la visita in situ obbligatoria su il 100% delle domande di saldo deve essere redatto apposito verbale da cui si evincono le verifiche effettuate.

ART. 27 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO

Gli aiuti spettanti sono erogati dall'Organismo Pagatore (AGEA) a seguito della presentazione, da parte del soggetto beneficiario, di una domanda di pagamento presentata tramite il portale SIAN, la cui copia cartacea viene inoltrata successivamente al GAL entro i termini previsti dal presente bando. Le domande volte ad ottenere l'erogazione degli aiuti, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da AGEA e disponibile mediante il portale SIAN.

Le domande di pagamento compilate telematicamente non verranno rilasciate dal sistema in caso di compilazione incompleta e/o in presenza di anomalie bloccanti.

Le domande di pagamento, così come restituite dal SIAN, devono essere presentate in forma cartacea, complete degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale, al GAL Elimos – Corso Vittorio Emanuele 78 – 91013 Calatafimi Segesta (TP), perentoriamente entro 10 gg. dall'inoltro telematico, con le seguenti modalità: spedizione/consegna a mano della domanda e documentazione allegata in plico chiuso a mezzo raccomandata, corriere autorizzato o a mano. Nel plico dovrà essere riportata la dicitura "*PSR Sicilia 2014/2022 – Domanda di pagamento a valere sulla Sottomisura 19.2 - Operazione 6.4c "Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole nei settori del commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell'innovazione tecnologica – Servizi turistici"*" e gli estremi del soggetto richiedente.

La domanda di pagamento finale va presentata telematicamente utilizzando il servizio disponibile sul sito del portale SIAN entro il termine perentorio fissato dal GAL nell'atto di concessione del sostegno.

Al fine di verificare il rispetto del termine di presentazione della domanda cartacea farà fede unicamente la data apposta sulla ricevuta rilasciata dall'ufficio accettazione del GAL che dovrà essere spillata alla busta chiusa, sulla quale dovrà essere riportata la medesima data. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione.

L'istanza pervenuta dovrà essere acquisita al protocollo del GAL attraverso l'apposizione del numero di protocollo sulla busta chiusa.

Le domande cartacee saranno protocollate al momento della presentazione con numerazione univoca e progressiva. Nel caso in cui l'Ufficio di protocollo sia impossibilitato ad attribuire il numero di protocollo al momento della presentazione della domanda, dovrà apporre un timbro che attesti la data di ricezione e sarà tenuto a protocollare la domanda nel più breve tempo possibile. Qualora la data di scadenza della presentazione della domanda cartacea ricada di sabato o nei giorni festivi, questa viene postposta al giorno lavorativo successivo la predetta data.

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento comprendono in particolare la verifica:

- della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno;
- dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati.

IL GAL, in fase di verifica amministrativa annullerà tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, con il timbro “*Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSR Sicilia 2014-2022 Sottomisura 19.2/ _____ - ambito ____*”, trattenendo copia conforme all'originale.

Nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura: PSR SICILIA 2014-2022, sottomisura 19.2/6.4.c - ambito tematico Turismo sostenibile, Bando GAL “Elimos” pubblicato il .../.../.../, CUP n.....”.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: contratti, documenti di spesa e di pagamento, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione dal beneficiario per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni per il periodo di rispetto dei vincoli e degli impegni definito nei singoli bandi.

I controlli amministrativi comprendono almeno una visita sul luogo (controllo in situ) dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento per verificare la realizzazione dell'investimento stesso. In deroga al controllo in situ l'Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 48 del Reg. (UE) 809/2014, potrà decidere, per ragioni debitamente giustificate, di non effettuare tali visite nel caso in cui:

- a) l'operazione è compresa nel campione selezionato per il controllo in loco;
- b) l'operazione consista in un investimento di piccola entità;
- c) vi sia un rischio limitato di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità dell'aiuto o di mancata realizzazione dell'investimento.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione del progetto, il funzionario incaricato all'accertamento potrà richiedere una sola volta ogni altra documentazione utile purché pertinente.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: contratti, documenti di spesa e di pagamento, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione dal beneficiario per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni per il periodo di rispetto dei vincoli e degli impegni definito nei singoli bandi.

I controlli amministrativi comprendono procedure intese a evitare doppi finanziamenti irregolari tramite altri regimi nazionali o unionali o periodi di programmazione precedenti. In presenza di altre fonti di finanziamento, nell'ambito dei suddetti controlli si verifica che il sostegno totale percepito non superi i limiti massimi consentiti o le aliquote di sostegno.

ART. 28 - RICORSI

Avverso il mancato accoglimento o finanziamento della domanda di sostegno/pagamento il soggetto richiedente ha la facoltà di presentare ricorso presso gli organi giurisdizionali competenti. Qualora l'Amministrazione accerti false dichiarazioni rese intenzionalmente, verranno applicate le sanzioni penali previsti dal D.P.R. n. 445/2000.

ART. 29 - CONTROLLI E SANZIONI

Così come previsto dall'art. 60, par. 2 del Reg. (UE) n 809/2014, il GAL, a seguito di delega formale da parte dell'Amministrazione, effettuerà i controlli amministrativi previsti dall'art. 48 del Reg.(UE) n 809/2014 sulle domande di sostegno e di pagamento.

Il GAL è tenuto a vigilare sul rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari, anche mediante sopralluoghi. In caso di mancato rispetto degli impegni e altri obblighi cui è subordinata la concessione del sostegno, esso procederà alla riduzione ed alla esclusione del sostegno stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa dal beneficiario. Fatta salva l'applicazione dell'art.63 del Regolamento di esecuzione (UE) n 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione del sostegno, sarà applicata per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti annessi e delle domande annesse, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel D.M. n.497 del 17/01/2019 "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" pubblicato nella GURI n 72 del 26.03.2019. Più in particolare si farà riferimento alle griglie di riduzione/esclusione predisposte dall'Amministrazione Regionale per la corrispondente misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014-2022, salvo eventuali integrazioni che si rendessero necessarie in relazione ai nuovi impegni.

Sulle domande di pagamento presentate l'Amministrazione Regionale effettuerà i "controlli in loco" ai sensi degli artt.49-50-51 del Reg.(UE) n.809/2014, verificando che l'operazione sia stata attuata in conformità delle norme vigenti del PSR Sicilia 2014-2022 e garantendo che l'operazione può beneficiare del sostegno del FEASR. Tali controlli avranno ad oggetto i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno. Inoltre, verificheranno l'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario e che la destinazione o la prevista destinazione dell'operazione corrisponda a quella dichiarata nella domanda di sostegno e per la quale il sostegno è stato concesso.

Ai sensi dell'art. 52 Reg. (UE) n.809/2014, per le operazioni per le quali è stato pagato il saldo e durante il periodo degli impegni, l'Amministrazione Regionale, effettuerà i "controlli ex post" per verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'art. 71 del Reg. (UE) n 1303/2013 relativi al vincolo del periodo di non alienabilità e di destinazione d'uso o descritti dal Programma Rurale.

ART. 30 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento al PSR Sicilia 2014/2022, alle "Disposizioni Attuative parte specifica" della Sottomisura 6.4c, approvate con D.D.G. n. 2636 del 13/09/2017, alle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022" di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Il GAL Elimos è responsabile della conformità del presente bando e ai contenuti della SSLTP e alle disposizioni comunitarie che regolano la materia.

Il GAL si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

GAL Elimos - Sede legale: Piazza F.sco Cangemi 1, c/o Municipio, 91013 Calatafimi-Segesta

Sede operativa: via G. Mazzini 42, 91013 Calatafimi-Segesta P. IVA 02412550812

Sottomisura 6.4c – Servizi turistici

Per informazioni rivolgersi a: GAL Elimos, Corso Vittorio Emanuele 78 – 91013 – Calatafimi Segesta (TP) – e mail: info@galelimos.it – PEC: galelimos@legalmail.it, sito web: www.galelimos.it

Il R.U.P. del presente Bando è il Tecnico Progettista del GAL Elimos, la Dott.ssa Vincenza Amato.

ART. 31 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali ed aziendali in possesso del GAL, acquisiti a seguito della partecipazione al presente Bando, verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche, integrazioni e sostituzioni, nel rispetto del Reg. (UE) n.2016/679 (GDPR) recanti disposizioni e tutele dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

F.to Liborio Furco

*Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n.
39/1993*